



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Ufficio per le Relazioni Sindacali

N. 555/RS/01/67
Rif. 492/2020 del 17.07.2020
Seg.

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Concorso straordinario, per titoli, per 1000 posti di Sostituto Commissario, da indire nell'anno 2020.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE
FEDERAZIONE COISP MOSAP UPLS

ROMA

Con riferimento alla nota in epigrafe, la Direzione centrale per le risorse umane ha rappresentato che l'Arma dei carabinieri, nell'ambito degli interventi adottati da ciascuna delle Amministrazioni per assicurare la funzionalità della propria Istituzione, con il secondo provvedimento correttivo al riordino delle carriere (decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172) ha effettivamente previsto, nel 2021, un avanzamento straordinario a luogotenente per gli ex marescialli capo con almeno otto anni nel grado prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 (c.d. "riordino"). Tale possibilità di avanzamento straordinario, tuttavia, non determinerà ulteriori accelerazioni nel raggiungimento della carica speciale.

Come noto, per la Polizia di Stato, le priorità necessarie per garantire il corretto adempimento delle proprie attività istituzionali, peraltro condivise preventivamente con le OO.SS maggiormente rappresentative del personale della Polizia di Stato nel corso degli incontri prodromici all'adozione degli interventi normativi correttivi, erano, tra le altre, rappresentate dalle esigenze:

- di coprire l'importante carenza organica nel ruolo degli ispettori, esistente al 31.12.2016, mediante l'espletamento di due concorsi interni (da bandirsi entro il 31.12.2019 e il 30.9.2020) in luogo dei cinque previsti nella fase transitoria, al fine di anticipare l'immissione nel ruolo di una consistente aliquota di personale;
- di prevedere un significativo potenziamento della qualifica di ispettore superiore, attraverso la previsione di due concorsi straordinari, nell'anno 2026 e nell'anno 2027, per 1.200 posti ciascuno, da riservare al personale appartenente al ruolo degli ispettori in possesso di una delle lauree a contenuto giuridico previste dalla normativa vigente, per fronteggiare il rilevante depauperamento della qualifica, previsto per quegli anni, connesso al collocamento a riposo per raggiunti limiti di età di una considerevole aliquota di personale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Ufficio per le Relazioni Sindacali

Grazie alle misure sopra descritte si è ottenuto, da un lato l'avvio anticipato di concorsi in due anni anziché nell'arco di più di 5 anni e dall'altro l'espletamento di due concorsi straordinari che consentiranno un avanzamento, "per saltum", a ispettori che avrebbero invece dovuto aspettare anni per accedere alla qualifica di ispettore superiore.

Ciò posto, per la Polizia di Stato, attese le cennate priorità di intervento, non sarebbe comunque stato possibile adottare un'iniziativa simile a quella dell'Arma dei carabinieri posto che la promozione di tutti gli interessati avrebbe comportato un ingente onere finanziario per gli anni 2021 e 2022, non sostenibile con le risorse assegnate alla Polizia di Stato.

Tuttavia, al fine di garantire un analogo riconoscimento al personale della Polizia di Stato, è stato introdotto, per l'anno 2020, l'espletamento di un concorso straordinario, per titoli, per 1.000 posti di sostituto commissario, riservato al personale in possesso della qualifica di ispettore superiore alla data del bando che indice il concorso e che, al 31.12.2016, rivestiva la qualifica di ispettore capo (circa 3.800 interessati), con la previsione che i vincitori dello stesso saranno ammessi alla procedura per l'attribuzione della denominazione di "coordinatore" con decorrenza non antecedente all'1.1.2027.

In tal modo, ferme restando per la Polizia di Stato le priorità sopra specificate, si è garantito, almeno a più del 25% del personale interessato, l'accesso alla qualifica di sostituto commissario fin dal 2021 (gli altri la conseguiranno nel 2023).

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis



Segreteria Nazionale
Via Cavour, 58 - 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 492/2020 S.N.

Roma, 17 luglio 2020

AL SIGNOR CAPO DELLA POLIZIA
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prefetto Franco Gabrielli

OGGETTO: Concorso straordinario, per titoli, per 1.000 posti di sostituto commissario, da indire nell'anno 2020.

Preg.mo Signor Capo della Polizia,

Il COISP intende portare alla Sua attenzione una questione, che sta alimentando un considerevole malcontento nel personale appartenente alla qualifica di Ispettore Superiore della Polizia di Stato, con decorrenza 1° gennaio 2017, a causa della notevole disparità di trattamento venutasi a creare tra costoro e gli appartenenti all'Arma dei Carabinieri, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, recante Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n. 95.

I Decreti Legislativi 27 dicembre 2019, n. 172 e n. 173 hanno previsto, infatti, che tutti i colleghi di pari anzianità delle FF.AA., Carabinieri compresi, saranno promossi Luogotenenti per scrutinio (grado corrispondente del Sostituto Commissario della Polizia di Stato) con decorrenza 1° gennaio 2021¹, mentre per gli Ispettori Superiori della Polizia di Stato in argomento è previsto un concorso interno che limita gli avanzamenti a 1.000 unità², a fronte di un numero ben superiore - circa 4000 unità - di Poliziotti interessati.

Gli esclusi, circa 3000 colleghi, nonostante in possesso della medesima anzianità nel ruolo degli Ispettori Superiori, saranno promosse soltanto con anzianità 1° gennaio 2023³, quindi con due anni di ritardo rispetto ai colleghi dell'Arma dei Carabinieri, considerato che dovrebbero avanzare alla qualifica successiva di Sostituto Commissario con la medesima decorrenza e con identiche modalità, vale a dire per scrutinio, *senza partecipare ad alcun concorso*.

Si rappresenta che tale previsione è assolutamente discriminatoria ed in contrasto con le leggi vigenti in materia di avanzamento, poiché 1000 Ispettori Superiori dovranno affrontare un concorso e non uno scrutinio e gli altri 3000 esclusi verranno promossi sì con scrutinio, ma con due anni di ritardo.

Il COISP, pertanto, chiede con forza un Suo intervento per l'applicazione dei medesimi criteri di avanzamento attualmente previsti per il personale dell'Arma dei Carabinieri.

Fiducioso di un immediato interessamento della S.V. presso i competenti organi legislativi, allo scopo di evitare impugnazioni che rimettano alla Corte Costituzionale tale evidente disparità di trattamento con conseguente declaratoria di incostituzionalità, che travolga il futuro bando di selezione e tutti gli atti pregressi e connessi, per violazione del principio di uguaglianza formale e sostanziale, sancito nell'art. 3 Costituzione, e di buon andamento della P.A., sancito dall'art. 97 Costituzione, si porgono cordiali saluti.

Con sincera e profonda stima,

Il Segretario Generale del COISP
Domenico Pianese

¹ Cfr. art. 25, comma 1, lettera o), punto 2.3) Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, che modifica l'art. 2253 *bis*, Codice dell'Ordinamento Militare, di cui al Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e successive modificazioni, inserendo, tra gli altri, il comma 9 *quater*.

² Cfr. art. 36, comma 1, lettera t), Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, che aggiunge all'art. 2, comma 1, Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n. 95, la lettera r *quater*).

³ Cfr. art. 2, comma 1, lettera l *bis*), Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n. 95.